

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio di Sostenibilità 2017, giunto alla quinta edizione, vuole rendicontare in maniera chiara, completa e con continuità sull'utilizzo delle risorse e sul valore generato per il sistema sportivo e per l'intera comunità.

La missione del CONI è una missione importante che – in linea con quanto previsto nella Carta Olimpica e nello Statuto – responsabilizza l'Ente in più ambiti sinergici e complementari tra di loro: il sostegno allo sport di alto livello e la partecipazione ai Giochi Olimpici ma anche lo sviluppo dell'attività giovanile – e non solo – e l'attenzione al ruolo sociale dello sport. Al fine di compiere la nostra missione, anche quest'anno abbiamo seguito un modello strategico di gestione che sintetizza il modus operandi di CONI e Coni Servizi – volto ad assicurare la giusta rappresentatività di tutti gli attori del sistema sportivo italiano – e le sfide che da sempre ci impegnano: governance e rendicontazione improntate alla massima trasparenza; dialogo e confronto aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder; valorizzazione delle persone; focus costante sullo sport di alto livello e sul ruolo sociale dello sport.

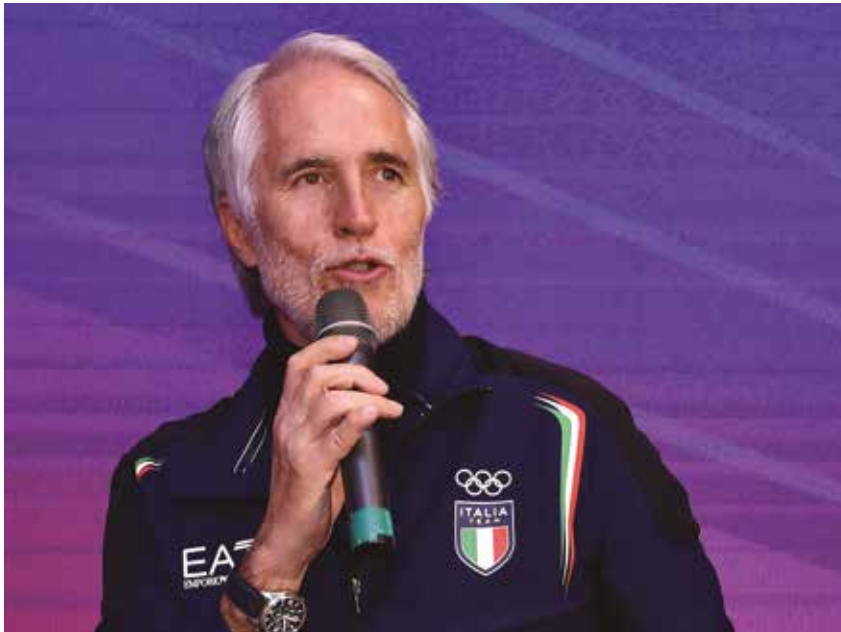
Tale modello trova fondamento in un forte sistema valoriale che ci identifica, caratterizzato da passione, impegno, partecipazione, solidarietà, integrità, correttezza, trasparenza e responsabilità. Valori a cui si aggiunge un costante gioco di squadra tra le nostre persone e con gli attori di riferimento, strategia di per sé vincente e presupposto indispensabile per raggiungere obiettivi importanti.

L'organizzazione e lo sviluppo dello sport di vertice rappresentano l'anima e l'essenza stessa della nostra missione, su cui vogliamo

e dobbiamo continuare a migliorare, in un contesto sempre più competitivo e in continua evoluzione. Mi riferisco all'impegno per una accurata gestione dei poli di eccellenza – Centri di Preparazione Olimpica, Scuola dello Sport, Istituto di Medicina e Scienza dello Sport – alla costante attenzione alle politiche antidoping e di giustizia sportiva, al sostegno alle istituzioni e agli organismi sportivi, alla valorizzazione dei talenti, alla tutela e al supporto degli atleti.

In particolare, il 2017 è stato un anno fondamentale per lo sport di alto livello, ricco di impegni e risultati importanti, che ha visto proseguire le attività di preparazione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018 al fine di supportare al meglio gli atleti e gli staff nelle fasi di qualificazione all'evento. L'impegno, il sacrificio e la passione della delegazione azzurra hanno permesso la conquista di dieci medaglie, con tre ori che portano il sorriso di tre grandi atlete. L'Italia si colloca così al quinto posto per numero di podi nella classifica delle edizioni invernali di tutti i tempi.

Risultati significativi che però non esauriscono il nostro ruolo: il numero di medaglie vinte non rappresenta l'unica chiave per valutare la crescita o la cultura sportiva di un Paese. La nostra responsabilità è più ampia; l'attenzione allo sport per tutti e al ruolo sociale dello sport rappresenta un aspetto insito nella natura del CONI ed un elemento del suo DNA. Con questa consapevolezza, già da qualche anno ci siamo strutturati affinché questo impegno si traduca in azioni concrete realizzate anche in sinergia con le istituzioni, gli Enti e le aziende partner; individuando temi chiave e



Giovanni Malagò

Presidente Comitato
Olimpico Nazionale Italiano

conseguentemente filoni di intervento sui quali incentrare il nostro operato: sport, giovani e scuola; sport e sviluppo sociale; sport, salute e comunità. Vogliamo sostenere l'educazione motoria e sportiva dei giovani dentro e fuori la scuola e promuovere i valori dello sport; garantire il diritto allo sport per tutti; favorire lo sviluppo di politiche di inclusione e integrazione sociale attraverso lo sport, diffondendo la pratica sportiva in contesti territoriali complessi e disagiati, contrastando ogni forma di discriminazione e intolleranza; valorizzare gli spazi, le strutture e gli impianti sportivi a favore della comunità, in una logica di aggregazione e socializzazione nelle aree periferiche. Il percorso virtuoso del CONI in termini di responsabilità sociale e sostenibilità ci ha portato a confermare la nostra piena e totale adesione al progetto del Global Compact delle Nazioni Unite, nato per promuovere la lotta alla corruzione e ad ogni forma di discriminazione, sostenere il rispetto dei diritti umani e la responsabilità ambientale.

Tanto c'è ancora da fare. La capacità di ascolto e la disponibilità al dialogo sono le basi per affrontare con trasparenza, serietà e responsabilità il momento delle decisioni. Per

questo nel 2017 abbiamo realizzato gli Stati Generali dello Sport Italiano, un momento di confronto a tutto tondo, per fotografare punti di forza, criticità e prospettive del movimento sportivo italiano.

Infine, desidero concludere con un particolare ringraziamento a tutte le persone che, a vario titolo, lavorano per il Sistema CONI, risorse preziose, che si impegnano quotidianamente per la crescita del sistema sportivo e che con professionalità, impegno e passione costruiscono i nostri successi.

Il nostro impegno anche per il futuro è contribuire allo sviluppo e all'eccellenza dello sport italiano a cominciare da una sempre maggiore diffusione dell'attività tra le giovani generazioni che rappresentano l'investimento più importante per lo sport e per il benessere del Paese. Vogliamo accompagnare e sostenere i nostri talenti e il loro coraggio nell'affrontare con forza grandi e nuove sfide.